



 A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta

Determina n. 43/2023

Torino, data del protocollo

### DETERMINA A CONTRARRE

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), numero 2), numero 2.1, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti depositati sull'area demaniale in sponda sinistra del torrente Sangone sita nel comune di Moncalieri (TO) Foglio 1, Mappali 2256-2260-1506-628.

#### IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PIEMONTE E VALLE D'AOSTA DELL'AGENZIA DEL DEMANIO

ai sensi di quanto disposto dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agencia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero dell'economia e delle finanze in data 26 novembre 2021 con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agencia del Demanio in data 17 dicembre 2021, dalle Determinazione n. 96, prot. 2021/22398/DIR, n. 98, prot. 2021/22401/DIR del 17 dicembre 2021 e n. 99, prot. 2021/22617/DIR del 22 dicembre 2021 del Direttore Generale dell'Agencia del Demanio, con il presente atto formale

#### VISTI

- il Decreto Legislativo 30 luglio 1999 n. 300, recante "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*", con il quale, tra l'altro, all'art. 65 è stata istituita l'Agencia del Demanio;
- il Decreto Legislativo 3 luglio 2003 n. 173, recante "*Riorganizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze e delle agenzie fiscali, a norma dell'articolo 1 della L. 6 luglio 2002, n. 137*", che ha trasformato l'Agencia del Demanio in Ente Pubblico Economico;
- lo Statuto dell'Agencia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione nella seduta del 19.12.2003, approvato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze il 28.01.2004, pubblicato sulla G.U. n. 48 del 27.02.2004, modificato e integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 30.10.2008, approvato al Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 3-15879 del 04.12.2008, pubblicato sulla G.U. n. 304 del 31.12.2008, modificato e integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 29.1.2010, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 3-2010 del 23.2.2010 e pubblicato

sulla G.U. n. 58 del 11.03.2010, modificato e integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 16.7.2019, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 16020 del 27.8.2019 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 30.8.2019 come comunicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 211 del 9.9.2019, modificato ed integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 12.10.2021, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 15474 del 25.11.2021 con suggerimenti recepiti dal Comitato di Gestione nella seduta del 7.12.2021 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17.12.2021;

- il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero dell'economia e delle finanze in data 26 novembre 2021 con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17 dicembre 2021;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 (per le disposizioni attualmente vigenti);
- il D.Lgs. n. 50/2016 del 18 aprile 2016 *"Codice dei contratti pubblici"*;
- l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, il quale dispone che *«Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte [...]»*;
- le Linee Guida ANAC di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, con le successive delibere di aggiornamento: n. 1 *"Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"*; n. 3 *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"*; n. 4 *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*; n. 15 *"Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici"*;
- l'art. 216, comma 27-*octies*, del D.lgs. n. 50/2016, così come modificato dall'art. 1, comma 11, D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla L. 14 giugno 2019, n. 55 che prevede che *«nelle more dell'adozione, entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettere a) e b), della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, di un regolamento unico recante disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del presente codice, le linee guida e i decreti adottati in attuazione delle previgenti disposizioni di cui agli articoli 24, comma 2, 31, comma 5, 36, comma 7, 89, comma 11, 111, commi 1 e 2, 146, comma 4, 147, commi 1 e 2, e 150, comma 2, rimangono in vigore o restano efficaci fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al presente comma, in quanto compatibili con il presente codice e non oggetto delle procedure di infrazione nn. 2017/2090 e 2018/2273»*;
- il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263 del 2 dicembre 2016 *"Regolamento recante definizione dei requisiti che devono possedere gli operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria e individuazione dei criteri per garantire la presenza di giovani professionisti, in forma singola o associata, nei gruppi concorrenti ai bandi relativi a incarichi di progettazione, concorsi di progettazione e di idee, ai sensi dell'articolo 24, commi 2 e 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"*;

- le *"Linee guida selezione del contraente"* - versione 3, elaborate dall'Agenzia del Demanio in data 31/10/2017;
- il D.L. 18 aprile 2019, n. 32 *"Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici"*, convertito, con modificazioni, dalla L. 14 giugno 2019, n. 55;
- il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120;
- il D.L. 31 maggio 2021, n. 77 *"Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, convertito, con modificazioni, dalla L. 29 luglio 2021, n. 108;
- la Determina di conferimento incarichi n. 41/2023, prot. n. 2023/3823/DR-TO del 28/03/2023, con la quale veniva nominato per l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento indicato in epigrafe, il geom. Pasquale Cassano;

#### **PREMESSO CHE**

- con Ordinanza contingibile ed urgente in materia di igiene e sanità pubblica n. 70 del 7/09/2022, il Comune di Moncalieri ha ordinato, tra gli altri, all'Agenzia del Demanio Piemonte e Valle D'Aosta, in qualità di soggetto proprietario e/o titolare di diritti reali dei fondi identificati catastalmente al Foglio 1 del Comune di Moncalieri mappali 1506, 2256, 2260, 628, 2245, 105, 2250, 2251, 2247, 2258:
  - "1) l'esecuzione degli interventi, in qualità di proprietari non responsabili ai sensi dell'art. 245 del D.Lgs. 152/06 , e s.m.i. per la messa in sicurezza e bonifica dell'area, ai sensi degli art. 242, 242 bis, 242 ter, 245 e 249 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., cui si rinvia esplicitamente per le procedure tecnico-amministrative;*
  - 2) di disporre l'autorizzazione all'accesso ai fondi sopracitati e all'occupazione temporanea dei medesimi, per l'esecuzione dei lavori di monitoraggio, campionamento e bonifica nonché per tutte le operazioni direttamente ed indirettamente connesse, ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 della L.R. 42/2000 e dal D.Lvo 152/06 ....*
  - 3) esecuzione degli interventi di rimozione, avvio e recupero o smaltimento dei rifiuti ed al ripristino dello stato dei luoghi, ai sensi dell'art. 192 del Dlgs 152/2006, qualora non espressamente contemplati e previsti nelle operazioni propedeutiche alla realizzazione delle opere pubbliche in previsione sull'area, da realizzarsi entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento della presente e/o piena conoscenza dei contenuti in essa rappresentati".*
- i mappali oggetto dell'ordinanza sindacale sopra indicata risultano intestati al demanio pubblico dello Stato e pervengono dagli atti amministrativi di esproprio per pubblica utilità di AIPO, numeri di repertorio 3767/2014 del 13/03/2014, 3768/2014 del 13/03/2014 e 3884 del 19/05/2015, quale autorità espropriante per l'esecuzione dei lavori progettati dalla stessa Agenzia Interregionale per la sistemazione del torrente Sangone nei comuni di Moncalieri e Nichelino;
- con nota prot. 9311 del 12/09/2022, questa Direzione Regionale ha chiesto al Comune di Moncalieri di provvedere alla riforma dell'Ordinanza n. 70 del 7/09/2022 in via di autotutela, e, per l'effetto, all'annullamento della stessa con riferimento a quanto ordinato all'Agenzia del Demanio, informando la Municipalità che nella negativa si sarebbe provveduto ad adire il Tribunale Regionale Amministrativo per tutelare le proprie ragioni;
- con nota prot. n. 9813 del 22/09/22, al fine di tutelare gli aspetti dominicali dell'area oggetto della suddetta Ordinanza, questa Direzione Regionale ha convocato un sopralluogo congiunto al fine di constatare il reale stato dei luoghi e le eventuali azioni da intraprendere;

- in esito al sopralluogo, al quale hanno preso parte tutti i soggetti coinvolti nel procedimento (Aipo, Regione Piemonte e Comune di Moncalieri), volto a constatare il reale stato dei luoghi e le eventuali azioni da intraprendere, è emerso che i rifiuti dei quali la Municipalità ha ordinato la rimozione, così come confermato dai funzionari del Comune intervenuti *in situ*, erano concentrati, per quanto attinente la proprietà demaniale, sui mappali contraddistinti con i numeri 1506 e 2256;
- in occasione del predetto sopralluogo, si è appurato, altresì, che l'area è interessata dalla presenza di un grande quantitativo di rifiuti di varia natura, che dall'esame visivo potrebbero presumibilmente essere classificabili in: CER 15. Imballaggi, assorbenti; stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti), CER 16. Rifiuti non specificati altrimenti nel Catalogo, CER 17. Rifiuti di costruzioni e demolizioni (compresa la costruzione di strade), CER 20. Rifiuti solidi urbani ed assimilabili da commercio, industria ed istituzioni inclusi i rifiuti della raccolta differenziata e MCA;
- non essendo pervenuto alcun riscontro alla richiesta di annullamento in autotutela della predetta Ordinanza da parte del Comune, con nota prot. 10213 del 30/09/2022, la Direzione Regionale ha dato mandato all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Torino di procedere all'impugnazione immediata del provvedimento emanato dalla Municipalità, chiedendo, nel contempo, la sospensione del medesimo ai sensi degli artt. 55-56 D.Lgs 104/2010;
- con nota trasmessa a mezzo pec prot. 10494 del 06/10/2022, questa Direzione Regionale ha richiesto, nelle more della definizione dell'instaurando giudizio dinnanzi al Giudice Amministrativo, pur nulla ammettendo o concedendo quanto alla competenza all'esecuzione del provvedimento in discorso, una proroga di almeno 180 giorni al termine indicato nell'Ordinanza Sindacale per l'esecuzione dell'ordine di cui al punto 3), rappresentando, peraltro, che i rifiuti dei quali la Municipalità ha ordinato la rimozione - così come confermato dai funzionari del Comune intervenuti al sopralluogo del 27 settembre - risultavano concentrati sui mappali contraddistinti con i numeri 1506 e 2256;
- con Decreto n. 00928/2022 REG.PROV.CAU del 11/10/2022 il Presidente del TAR Piemonte, vista la complessità di fatto dell'intera vicenda ed il tempo ristretto assegnato per provvedere all'Agenzia del Demanio, ha accolto l'istanza di sospensiva dell'Ordinanza di cui sopra e fissato al 9/11/2022 la camera di consiglio per la trattazione collegiale del ricorso;
- in esito alla predetta udienza, il Presidente del TAR Piemonte ha accolto, con Ordinanza n. 01073/2022 REG.PROV.CAU del 11/11/2022, l'istanza cautelare limitatamente al punto 1) della parte dispositiva del provvedimento impugnato e respinto per il resto, fissando l'udienza pubblica per la trattazione di merito del ricorso al 31/05/2023;
- tale decisione ha, di fatto, riconferito esecutività al provvedimento emesso dal Comune di Moncalieri, determinando l'obbligo per l'Agenzia del Demanio – pur restando impregiudicato il diritto a rivalersi, riguardo ai costi derivanti dagli interventi richiesti, sul soggetto che il TAR Piemonte individuerà nel giudizio di merito - di dare adempimento agli ordini di cui ai numeri 2) e 3) del provvedimento impugnato, con particolare riguardo alla prescrizione di cui al punto 3) afferente l'esecuzione degli interventi di rimozione, avvio e recupero o smaltimento dei rifiuti ed al ripristino dello stato dei luoghi, ai sensi dell'art. 192 del Dlgs 152/2006;
- pertanto, con nota trasmessa a mezzo pec prot. 12246 del 16/11/2022 questa Direzione Regionale, preso atto di quanto stabilito dal TAR con ordinanza n. 1073/2022 REG.PROV.CAU., ha rinnovato al Comune di Moncalieri la richiesta di concessione della proroga di almeno 180 giorni a decorrere dall'11/11/2022;
- con pec prot. n. 0071222/2022 del 18/11/2022, trascurando la richiesta della Direzione Regionale, il Comune di Moncalieri trasmetteva diffida ad adempiere a quanto già disposto con l'ordinanza n.70/2022 entro e non oltre 30 giorni dalla data della stessa;

- con nota trasmessa a mezzo pec prot. 12607 del 23/11/2022, a seguito della diffida ad adempiere inoltrata dal Comune di Moncalieri, si rinnovava allo stesso la richiesta di proroga di 180 giorni all'esecuzione dell'ordine di cui al punto 3 dell'impugnata ordinanza;
- con pec Prot.N.0073795/2022 del 29/11/2022 il Comune di Moncalieri accoglieva la richiesta di proroga di 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza della diffida ad adempiere prot. 71222 del 18.11.22;

### **CONSIDERATO CHE**

- nel giudizio ancora pendente, il TAR per il Piemonte ha accolto l'istanza cautelare limitatamente al punto 1) della parte dispositiva del provvedimento impugnato, rigettando l'istanza formulata dalla Scrivente con riferimento ai punti 2) e 3) del medesimo;
- per ottemperare al punto 3) dell'Ordinanza predetta, è necessario procedere con la rimozione, avvio e recupero o smaltimento dei rifiuti ed al ripristino dello stato dei luoghi ove gli stessi sono stati rinvenuti e quindi sui soli mappali 1506, 2256, 628, 2260 oggetto dell'Ordinanza sindacale suddetta;
- ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 così come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), numero 2), numero 2.1, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, per affidamenti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro, le Stazioni appaltanti procedono mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;
- l'art. 1, commi 449 e 450 della L. n. 296/2006 dispone l'obbligo per le Agenzie Fiscali di cui al D. Lgs. N. 300/1999 di utilizzare le convenzioni Consip ovvero ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) per l'acquisto di beni e servizi di importo compreso tra € 5.000,00 e la soglia comunitaria;
- per l'acquisizione in oggetto non sussiste la possibilità di ricorrere a convenzioni Consip;
- risulta, invece, operativo sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), il bando relativo alla macro-categoria "Servizi - Servizi di gestione dei rifiuti speciali pericolosi" e "Servizi - Servizi di gestione dei rifiuti speciali non pericolosi";
- si ritiene, al fine dell'individuazione dell'Operatore economico a cui affidare il servizio in epigrafe, di selezionare un singolo operatore economico abilitato all'interno del Bando relativo alla macro-categoria "Servizi - Servizi di gestione dei rifiuti speciali pericolosi" e "Servizi - Servizi di gestione dei rifiuti speciali non pericolosi" con il quale avviare una Trattativa Diretta sulla piattaforma MePA, strumento che consente di negoziare direttamente con un unico operatore economico per l'acquisto di beni o servizi; lo stesso possiede anche la necessaria iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali alle categorie previste;
- in data 24/02/2023 il RUP effettuava un'indagine di mercato esplorativa provvedendo a richiedere, previo sopralluogo effettuato presso i luoghi dell'intervento, a n. 3 Operatori economici liberamente selezionati dal mercato, iscritti sulla piattaforma MePA nella relativa macro-categoria e all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, la formulazione di un preventivo per il servizio sopra descritto;
- i preventivi pervenuti sono i seguenti:

- Sorce Ecological Service S.r.l., con sede legale in Strada dell'Aeroporto, 271/5 - 10156 Torino (TO), P.IVA: 11617940017, preventivo del 27/02/2023, assunto al prot. n. 3130 del 13/03/2023, importo € 32.620,00 (euro trentaduemilaseicentoventi/00) oltre IVA;
  - Bigica Franco S.r.l., con sede legale in vicolo Mungis, 18 10043 Orbassano (TO), P.IVA: 09015390017, preventivo del 27/02/2023, assunto al prot. n. 3131 del 13/03/2023, importo € 25.417,00 (euro venticinquemilaquattrocentodiciassette/00) oltre IVA;
  - Innova Ecoservizi S.r.l., con sede legale in via Donatello, 69, 10079 Mappano TO, P.IVA: 10171610016, preventivo del 28/02/2023, assunto al prot. n. 3132 del 13/03/2023, importo € 32.300,00 (euro trentaduemilatrecento/00) oltre IVA;
- esaminati i preventivi pervenuti, veniva ritenuto tecnicamente ed economicamente più conveniente e pertanto congruo il preventivo presentato dall'operatore BIGICA FRANCO S.r.l., per l'importo di € 25.417,00 (euro venticinquemilaquattrocentodiciassette/00) oltre IVA;
  - ai sensi dell'art. 93, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, dell'art. 1, comma 4, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 e delle Linee Guida ANAC n. 1, par. 4.1, la Stazione appaltante non richiederà le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del D.Lgs. n. 50/2016;
  - il contratto sarà stipulato a corpo ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera dddd), del D.Lgs. n. 50/2016;
  - le prestazioni oggetto dell'affidamento, le tempistiche e talune delle indicazioni essenziali per l'esecuzione dello stesso sono state dettagliate nel Capitolato Prestazionale predisposto dal RUP, al cui contenuto espressamente si rimanda e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.
  - le somme necessarie per l'affidamento del servizio di cui trattasi trovano copertura economica sul capitolo di spesa 7754, interventi a volume

Tutto ciò visto, premesso e considerato

#### **DETERMINA**

- di dare atto che le premesse e le considerazioni sopra formulate costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- che l'appalto sarà stipulato a corpo;
- di non procedere alla suddivisione in lotti;
- di approvare il preventivo formulato dall'operatore economico Bigica Franco S.r.l., con sede legale in vicolo Mungis, 18 - 10043 Orbassano (TO), P.IVA: 09015390017, pari a € 25.417,00 (euro venticinquemilaquattrocentodiciassette/00) oltre IVA;
- di indire una procedura ex art. art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), numero 2), numero 2.1, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 tramite la piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), mediante lo strumento della Trattativa Diretta, consultando l'operatore economico individuato, BIGICA FRANCO S.r.l., tra quelli abilitati all'iniziativa "Servizi - Servizi di gestione dei rifiuti speciali pericolosi" e "Servizi - Servizi di gestione dei rifiuti speciali non pericolosi" e finalizzato all'affidamento del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti depositati sull'area demaniale in sponda sinistra del torrente Sangone sita nel comune di Moncalieri (TO) Foglio 1, Mappali 2256-2260-1506-628;
- di dare atto che l'importo contrattuale dell'affidamento dell'appalto è pari a € 25.417,00 (euro venticinquemilaquattrocentodiciassette/00) oltre IVA

- di stabilire il termine massimo per l'espletamento del servizio oggetto della presente procedura in 21 (ventuno) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di avvio della prestazione;
- di approvare il Capitolato Prestazionale che costituisce parte integrante del presente provvedimento anche se non materialmente allegato e contiene le prestazioni oggetto dell'affidamento, le tempistiche e talune delle indicazioni di carattere essenziale per la corretta esecuzione dell'appalto;
- di non chiedere all'affidatario la garanzia provvisoria per le motivazioni di cui sopra;
- che l'Operatore economico dovrà provvedere ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 alla costituzione della garanzia definitiva;
- di procedere, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura, all'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a), del D.L. n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 120/2020, così come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. f), del D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 108/2021;
- di assumere formale impegno di spesa, che trova copertura economica come sopra indicato;
- che il contratto sarà stipulato in modalità elettronica mediante il portale del MePA;
- di procedere, in osservanza degli adempimenti prescritti in materia di trasparenza dall'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, alla pubblicazione della documentazione relativa alla presente procedura.

Il Direttore Regionale  
ing. Sebastiano Caizza



Il Responsabile Area Tecnica  
ing. Daniela M. Oddone

Il Responsabile U.O. Servizi Tecnici  
ing. Orlando Cupi

Il Responsabile Unico del Procedimento  
geom. Pasquale Cassano